Prima giornata di dibattiti al Comitato Centrale del PCI

La discussione iniziatasi al Comitato Centrale del P.C.I. subito dopo la relazione introduttiva del compagno Togliatti è proseguita nella seduta notturna di martedì e nelle due sedute di ieri.

I vari oratori che si sono susseguiti alla tribuna hanno preso in esame i vari problemi posti dal Segretario Generale del Partito: alcuni di essi hanno in particolare dedicato la loro attenzione all'esame della linea politica, altri all'azione del Partito per realizzare nella nuova situazione la linea politica stessa. L'ampiezza del dibattito e il numero elevato degli interventi non ci permette che un breve cenno dei temi toccati da ciascuno.

Il primo a prendere la parola è il compagno GIULIO CERRETI che si sofferma in particolare sul problema alimentare. Egli sottolinea le gravi conseguenze dell'abolizione del blocco dell'olio e i pericoli derivanti dal rinvio del tesseramento differenziato e degli altri provvedimenti preparati dai comunisti per garantire al paese, con particolare riguardo a tutti i meno abbienti, la razione del pane.

A lui succede SPANO che porta al Comitato Centrale il saluto e le esperienze del Congresso del Partito Comunista Francese, al quale egli ha assistito in qualità di delegato del P.C.I.

Dopo aver messo in risalto la forza e la solidità del P.C.F., forza che non è indicata soltanto dal numero degli iscritti, ma dai milioni di voti che il Partito ha raccolto nelle elezioni del 2 giugno e che sono stati confermati in tutte le successive elezioni, Spano, rileva come l'influenza del P.C.F. non sia affatto diminuita dopo la sua uscita dal Governo.

I fatti, le contraddizioni in cui si dibatte l'attuale Governo hanno d'altra parte dimostrato già con sufficiente chiarezza alla Francia che non è vero che «con i comunisti non si governa», ma è bensì vero che non è possibile governare senza i comunisti. Ed è sintomatico che il Partito Comunista Francese, pur stando fuori del Governo abbia dedicato gran parte dei lavori del suo Congresso ai problemi della ricostruzione e in genere a problemi di governo.

SCAPPINI affronta nel suo intervento il problema dei «modi diversi» con i quali la linea del Partito va oggi realizzata.

A lui segue alla tribuna WALTER AUDISIO che si sofferma sulla linea che il Partito deve seguire per annullare la manovra che le forze monarchiche e fasciste tentano mettere in atto per creare le premesse di una guerra civile.

E' poi la volta di OTTAVIO PASTORE che esamina l'opera dei Governi del tripartito e le difficoltà sempre opposte dai dirigenti democristiani alla realizzazione dei programmi di tali governi.

CIUFOLI si sofferma sulle ripercussioni che tra le masse popolari e nell'opinione pubblica ha avuto la costituzione del nuovo Governo.

BERTI riprende l'esame fatto da Togliatti, del processo in corso sul piano internazionale analizzando gli obiettivi della politica imperialistica americana nel mondo.

CLOCCHIATTI mette in rilievo l'importanza della lotta per la libertà che il Partito deve condurre. Lo stesso tema viene ripreso da SCHIAPPARELLI.

Prende quindi la parola MARIO ALICATA il quale dopo aver accennato allo sviluppo del Partito nel Mezzogiorno e alle alleanze tra le forze democratiche in atto in tale zona d'Italia conclude con un esame del lavoro che le organizzazioni di partito debbono svolgere per rafforzare sempre più e rendere sempre più efficienti tali alleanze.

Il discorso di Scoccimarro all'Assemblea Costituente

(continuazione dalla prima pagina)

gendosi al centro, che l'onere cui andrebbero incontro le istituzioni religiose sarebbe più che ripagato dal prestigio spirituale maggiore che deriverebbe loro dal fatto di non sottrarsi a quel dovere che noi chiediamo a tutti?

Concludendo su tale questione Scoccimarro propone formalmente la tassazione degli enti collettivi compresi gli enti religiosi.

La concentrazione dei titoli in poche mani

Passa quindi a trattare del modo come sono tassati i proprietari di titoli azionari. Egli rileva che su 3.300 società per azioni con capitale superiore a un milione risulta che dei 950.000 azionisti 1.500 possiedono il 70 per cento di tutto il capitale mentre il restante 15 per cento è posseduto dagli altri 940.000 azionisti. Queste cifre rivelano la forte concentrazione della proprietà dei titoli azionari: la maggioranza di questi titoli è concentrata in poche mani.

Un altro problema riguarda la valutazione dei titoli azionari: il progetto di legge stabilisce la media dei prezzi per il semestre 1. ottobre e il 31 marzo. Ora se si tiene presente che il 31 dicembre '46 il corso dei titoli era molto basso e che esso per le società quotate in borsa si calcolava intorno ai 516 miliardi, mentre a fine maggio 1947 il valore di quegli stessi titoli si calcolava a 1500 miliardi risulta che una gran parte del maggior valore raggiunto dei titoli sfuggirebbe all'imposta. Per ciò propone che il semestre per la valutazione dei titoli venga spostato al 1. gennaio-30 giugno.

I depositi bancari

Scoccimarro passa ora a parlare del problema dei depositi bancari e dei titoli: anche qui la legge invita i contribuenti alla denuncia ma però dare al fisco alcuna possibilità di controllo. Si è fatto questo per non violare il segreto bancario.

La legge stabilisce dei minimi per cui si attribuisce ai contribuenti il possesso di denaro e depositi bancari e titoli pari al 5 per cento del patrimonio per cui avverrà che molti piccoli proprietari, che in realtà non possiedono nè titoli nè fondi liquidi, dovranno pagare come se li possedessero, mentre chi li possiede in misura superiore al 5 per cento pagherà meno di quello che dovrebbe...

Scoccimarro accenna ai diversi sistemi attraverso i quali è possibile arrivare all'accertamento nominativo dei depositi e dei titoli pur senza disturbare direttamente le banche: egli rileva però che tra i vari sistemi quello seguito dalla legge crea le maggiori sperequazioni e ingiustizie a beneficio dei grandi patrimoni e a danno dei piccoli proprietari. Egli propone che non ci si arresti dinanzi al segreto bancario e che si stabilisca per legge l'accertamento nominativo dei depositi e dei titoli al portatore.

Le evasioni legali

Scoccimarro riassume la sua esposizione indicando quanta parte della ricchezza nazionale rimane legalmente esclusa dall'imposta straordinaria: tutti i nuovi titoli emessi dopo il 28 marzo che costituiscono una gran parte di quel 1200 miliardi fra azioni gratuite e opzioni distribuite fra il marzo e il maggio '47; gran parte del maggior valore delle vecchie azioni che si aggira intorno al mille miliardi; le proprietà delle fondazioni che comprendono un quinto della ricchezza nazionale; le proprietà degli enti religiosi; i patrimoni delle società per azioni e larga parte del valore dei loro titoli azionari ai quali è lasciata la possibilità di una larga evasione; infine le proprietà degli enti religiosi.

Non deve perciò far meraviglia se un esperto tecnico ha calcolato che con questo progetto l'imposta straordinaria renderà meno di 300 miliardi e se si tien conto delle evasioni possibili questa cifra sarà ancora minore.

Da questo progetto è manifestamente avvantaggiata tutta la ricchezza mobiliare: per ciò il nord è favorito rispetto alle regioni meridionali perchè è là che si concentra maggiormente la ricchezza mobiliare.

In questo progetto, afferma Scoccimarro, è visibile l'impronta lasciatavi dai ceti plutocratici. E' necessario perciò modificare le leggi nel senso delle proposte avanzate. Ed è pure necessario che lo stato si premunisca con tutti i mezzi dalla frode. Per ciò l'oratore propone che le dichiarazioni dei patrimoni siano accompagnate da giuramento.

L'imposta straordinaria, conclude Scoccimarro, deve essere applicata, ma prima deve essere corretta dai difetti che sono stati rilevati: in tal senso saranno presentati adeguati emendamenti. L'imposta straordinaria è un provvedimento finanziario che risponde anche ad una esigenza di giustizia: così com'è il progetto non soddisfa a tale esigenza. Correggetelo, afferma Scoccimarro, fatene un provvedimento severo, ma giusto. *(vivissimi applausi a sinistra)*.

La seduta pomeridiana

All'inizio della seduta pomeridiana l'on. Cingolani, Ministro della Difesa, fa una breve relazione sull'opera di soccorso effettuata a Porto S. Stefano in seguito al tragico incidente subito dalla nave «Panigaglia».

Tutti i tentativi per penetrare nella poppa della nave — dice il ministro — dove si temeva vi fossero 5 superstiti, sono stati effettuati. Il lavoro di penetramento della lamiera ha però portato solo al salvataggio dell'operaio Salvatore Somma.

Subito dopo ha luogo la votazione per l'elezione di un vice Presidente in sostituzione dell'on. Tupini, dimissionario perchè entrato a far parte del Governo. A tale carica risulta eletto con 224 voti su 351, il democristiano Bosco Lucarelli. Le schede bianche ascendono a una settantina: pochi i voti dispersi.

Riprende infine la discussione sul progetto di costituzione: che si fa particolarmente vivace a proposito della potestà legislativa da concedere alle Regioni.

Viene respinto un emendamento PRETI e si passa alla votazione per scrutinio segreto sul seguente emendamento presentato da Targetti: *sostituire agli articoli 109, 110, 111*

«La Regione ha potestà di emanare norme legislative in armonia coi principii generali stabiliti dalle leggi della Repubblica su materie particolari indicate dalle leggi stesse».

Alle 20 circa viene comunicato il risultato della votazione che è il seguente: hanno votato sì 152 Deputati, votato no 184 deputati.

L'emendamento è respinto.

La seduta è tolta.

CONTROPIEDE

FIDUCIA — «Io dichiaro che riguardo la responsabilità politica del governo, De Gasperi» dichiarava Patrissi alla Costituente il 20 giugno. Il 2 luglio il suo successore chiama «malattia scarlatina», «reazione di sinistra fellonia», «preoccupazione ossessiva», «vecchio malvagio», ecc., il titolare di uno dei più importanti ministeri. L'articolo coordinato: «Chi tocchera la pera ne rimarrà sporco». La pera l'ha toccata De Gasperi.

INDOVINELLO. — Mentre la moglie vista l'Italia il marito appoggia i partiti democratici. La bella e la bestia.

NOTA BENE. — Il dott. Mondini ha accolto la direzione de «Il Popolo». Auguri sincera pietà alle date: le notizie che provengono dalla Città del Vaticano vanno datate da Roma.

FISCALISMO D. C. — Il progetto di imposta patrimoniale colpisce i poveri e risparmia i ricchi: insomma è un'imposta patrimoniale.

NO! — Il «Borghese» ci invita ad «affrontare serenamente il nostro destino» e leggere «articoli di Mazzotta». Ma Mazzotta può il «Borghese» affinchè pubblichi i suoi articoli Berrae dobbiamo noi leggerli gratis?

Cronaca di Roma

SI VUOLE BUTTARLI FUORI DEL CAMPO?

Gli sfollati di Cinecittà attendono una smentita

E chi di dovere (Scelba, ad es.) non la faccia troppo attendere

Giorno per giorno per la volontà del Ministro Scelba, le condizioni degli sfollati ed operai del campo profughi di Cinecittà divengono sempre più tragiche.

Un intollerabile stato di paura domina le 3500 famiglie di profughi che sono ricoverate nel campo e che di ora in ora attendono l'ordine perentorio di allontanarsi.

E gli ordini stanno giungendo ferali infatti è stata la volta di dieci famiglie che Scelba non ha esitato a far gettare in mezzo alla strada senza alcuna forma di assistenza.

Poi è stata la volta dei 120 operai licenziati in tronco perchè si erano rifiutati di accettare le «allettanti» proposte di passare sa'ariati avventizi alle dipendenze del Ministero dell'Interno.

Con tale passaggio infatti le maestranze di Cinecittà avrebbero visto ridotti i loro stipendi a sole 12 mila lire.

Ma Scelba non si è fermato a questo. Nella stessa giornata egli ha anche fatto perdere a 70 famiglie il diritto alla mensa.

Da notare che alcuni giorni fa le notizie da noi riportate vennero dalle autorità preposte al campo e dalla stampa democristiana, definite «false ed allarmistiche». Ci smentisca stavolta se può, col dovere. Ma presto 3500 famiglie aspettano.

Primo successo del prestito "Scelba,,

Il prestito lanciato dalla Federazione Comunista Romana in seguito agli arbitri commessi dalla polizia per ordine del ministro Scelba ha già raccolti i suoi primi successi. La sottoscrizione ha, infatti, raggiunto la cifra di L. 80.000 delle quali L. 8.750 sono state versate dai compagni de' «l'Unità».

Il prestito si propone, com'è noto, di realizzare i seguenti scopi:

1) dotare ogni sede di Partito di un altoparlante;

2) costituire presso ogni organizzazione di Partito un fondo di propaganda;

3) dare al Partito i mezzi per sostenere validamente la campagna per il rafforzamento del Partito indetta dalla Direzione.

Anche oggi 100 gr. di latte

Un nuovo comunicato della Centrale del latte annuncia che per il solito ritardo di rifornimenti anche oggi la razione del latte sarà ridotta a 100 gr. Anche oggi bambini, ragazzi e adulti sentiranno la mancanza del prezioso alimento. Soltanto ospedali, congregazioni ecc. avranno la razione normale.

Ora però c'è da chiedersi quando si decideranno i dirigenti della Centrale a normalizzare l'afflusso di latte che proviene dal Nord. Perchè un treno può ritardare di ore ma non di giorni.

VENERDI' 4 LUGLIO

Tutti gli istruttori delle scuole di partito (Crisafulli, Romeo, Baroni, Carpitella) sono convocati alle ore 18 in Federazione per importanti comunicazioni.

E' assolutamente necessario intervenire.

PER I SOLITI FUTILI MOTIVI

Un settantaquatrenne accoltella un settantanovenne in Via Emilia

Un tragico fatto di sangue i cui protagonisti sono due vecchi oltra settantenni, è avvenuto nel pomeriggio di ieri in via Emilia, destando profonda impressione tra gli abitanti della zona.

Verso le ore 19 una accalorata discussione si accendeva improvvisamente tra Domenico Di Gennaro di 79 anni, abitante in via Capoleasa 5 e il non meglio identificato Luigi Fanutti di 74 anni, dinanzi al negozio di calzature del primo.

La discussione, imperniata su futili motivi degenerava ben presto e, ai primi reciproci insulti, il Fanutti estraeva con rapidità veramente sorprendente un accuminato coltello e, con vadica ferocia, colpiva più volte il suo malcapitato avversario.

Il Di Gennaro, lanciando un urlo di dolore, cadeva esanime sull'uscio del suo negozio versando copiosamente sangue da numerose ferite.

Mentre gli attoniti passanti, inorriditi dalla fulminea scena, apprestavano i primi aiuti al ferito, il Fanutti si allontanava rapidamente.

Trasportato urgentemente all'ospedale di San Giacomo il Di Gennaro è stato ricoverato in osservazione.

UNA NOVITA' PER I GIUDICI

Può un tribunale italiano "divorziare,, due stranieri?

Un caso nuovo nel suo genere sono stati chiamati a giudicare i magistrati della sez. del nostro tribunale civile: l'emanazione della sentenza di divorzio tra il cittadino bulgaro Giovanni P. e la milanese Giuseppina C.

Fino ad oggi i divorzi dichiarati all'estero potevano solo essere «deliberati» dalla nostra Corte d'Appello, affinchè avessero riconoscimento anche in Italia. Ora si tratta invece di stabilire se tale pronuncia, autorizzata dal diritto interno, urti contro i «principi d'ordine pubblico e contro il Concordato stipulato con la santa sede».

Sia il difensore del sig. P., avv. Mario Paone, sia della signora C. avv. Castelletti e Vigorelli, sia il P.M. Rosso si sono trovati d'accordo nell'applicare l'art. 17 del Codice Civile e la convenzione dell'Aja per riconoscere valida la dichiarazione di divorzio.

L'interessante sentenza si avrà tra un mese.

L'ASSASSINO DI VAL MELAINA HA PARLATO

"Ero conteso da due Tosche: ora non ne ho nessuna...,,

La madre della vittima mostra alla Corte la pagella della figlia - Delitto passionale o comune?

Ieri mattina il processo contro Giuseppe De Sanctis, il reduce che uccise la sua ex fidanzata sulla piazza di Val Melaina, è entrato nel vivo dell'indagine.

La giuria della Corte d'Assise dovrà seguire attentamente le varie risultanze, emerse dagli interrogatori dei testimoni, per stabilire con sicurezza se il De Sanctis inferse le 16 pugnalate a Tosca Mariangeli, perchè ottenebrato da una improvvisa passione di amore e di gelosia, o non piuttosto per un basso sentimento di vendetta.

Giuseppe De Sanctis ha rifatto la storia dei suoi fortunati rapporti amorosi con la scomparsa fino a dopo il ritorno dalla prigionia. «Poi — ha proseguito l'imputato — le cose si complicarono. La madre di Tosca si oppose al nostro matrimonio perchè voleva farla sposare ad un altro. Non potevo vedere la mia donna fra le braccia di un estraneo. Il 21 marzo (1946) le diedi un appuntamento. L'ultimo. Lei mi voleva ancora bene, ma non si sarebbe mai opposta al desiderio della madre. Perciò dovevamo lasciarci. Sotto la camicia portavo un coltello, che mi era costato 400 lire a piazza Vittorio: lo volevo usare per me. Le diedi un bacio...».

Pres.: «E' dopo il bacio, anzichè uccidervi, uccideste?».

L'imputato è rimasto in silenzio per qualche attimo. Quindi ha ripreso sottovoce: «Non so, non ricordo. La notizia la lessi sui giornali. Avevo anche un'altra fiosca che mi amava. Ora non ho nessuna delle due».

La madre della vittima ha tracciato a fosche tinte la figura dell'imputato, il quale insidiava la propria figliuola, contro il suo volere. Ha quindi descritto le virtù della scomparsa, e, per convincere maggiormente la Corte, le ha esibito le pagelle di quando andava a scuola. Ha dovuto però ammettere che sua figlia amoreggiò col De Sanctis da quando aveva tredici anni.

Ha anche deposto l'altra Tosca, la Calderari, che si invaghì dell'imputato al suo ritorno dalla Germania. Essa ha detto che il suo Giuseppe era piuttosto freddo con lei perchè amava un'altra donna. Di questa donna rovente anche una lettera, che essa strappò la Calderari ha consegnato la sua deposizione, dichiarando che, la sera del delitto, De Sanctis dormì in casa sua e lo sentì singhiozzare.

Oggi prosegue l'indagine.

Riunioni Sindacali

Sindacato portieri, venerdì 4 ore 16, nei locali di piazza Adriana 5. Si prega non mancare.

Sindacato fiorai, lunedì 7 ore 16, Camera del lavoro.

IL BIMBO CON «DUE TESTE» POTRA' SOPRAVVIVERE?

Un difficile intervento si profila per il Prof. Valletti

Dopo le prime notizie pubblicate dai giornali a proposito del bimbo con «due teste» nato al Policlinico nella notte tra domenica e lunedì u. s., informazioni più precise hanno riportato il fenomeno entro le sue vere proporzioni.

Non si tratta in realtà di due teste ma di una grossa estraflemone delle meningi chiamata «meningocele» contenente della sostanza cerebrale immersa in umore fisiologico, la quale è alquanto più grande della testa ma non può assolutamente considerarsi una seconda testa. Lo strano neonato sarà sottoposto all'osservazione radiografica in seguito al la quale i clinici decideranno se sia o meno il caso di tentare l'intervento chirurgico per l'asportazione della parte superflua.

L'intervento sarà nel caso, affidato al prof. Valletti.

Contrariamente a quanto è sempre avvenuto in casi analoghi che hanno di solito portato con se il decesso immediato del bimbo dopo il parto, questa volta il neonato dimostra una vitalità non comune.

Per l'iscrizione dei disoccupati all'Ufficio di collocamento

Il ministro del lavoro, Fanfani, a seguito dei risultati di una ispezione all'Ufficio di collocamento di Roma ha ordinato 1) che da ora in avanti sia controllata ogni richiesta di iscrizione nell'elenco del disoccupati; 2) che tutti gli iscritti nello elenco disoccupati che non si presentino all'ufficio entro dieci giorni dal presente preavviso siano cancellati; 3) che entro il 15 agosto prossimo sia compiuta la verifica del titolo di iscrizione di tutti quanti ora figurano nell'elenco.

PICCOLA CRONACA

E' deceduto lunedì scorso all'ospedale il compagno Giuseppe Benanito di Primavalle. I famigliari non sono in condizione d'affrontare le spese per i suoi funerali, e si rivolgono alla solidarietà dei lettori per ricevere un aiuto. Indirizzare le offerte alla nostra Segreteria.

Un braccialetto di metallo è stato nei giorni scorsi rinvenuto da un nostro redattore nei pressi dell'Ufficio Postale di S. Silvestro. Chi lo ha smarrito è pregato di passare presso la segreteria di redazione de «l'Unità».

La signora Rina Cravietti Baruti, abitante in piazza del Teatro Pompeo 43 è pregata di passare presso la segreteria di redazione de «l'Unità» per ritirare il suo portafoglio, rinvenuto da un compagno.

La Polizia americana ha avocato a se le indagini in merito alla misteriosa fine del civile Morris Rasenavicq, trovato morto in un W.C. della Allied Commission in Via Veneto.

STASERA ALLE 19.30
nelle 62 Sedi Romane del P.C.I.,
conversazione sul tema:
DOVE VA IL GOVERNO?
Seguirà un libero dibattito.

NULLA DI NUOVO SUL CASO CASTAGNINO

Il fattorino Milioni rilasciato dalla Polizia

Il più fitto mistero avvolge ancora l'orribile fine del piccolo Franco Castagnino, travolto giorni or sono dalla vettura tranviaria della linea 12 in via Principe Eugenio.

Dai numerosi interrogatori effettuati ieri dal dott. Ercoli del Commissariato Esquilino, nessun elemento nuovo è emerso contro il fattorino Otello Milioni, accusato da alcuni passanti di aver gettato a calci il ragazzo dal predellino.

Le affermazioni degli accusatori erano convalidate dalle ultime parole del bambino morente, il quale, nella sua breve agonia, indicò sempre il Milioni come il suo assassino.

Malgrado tali gravi circostanze che gravavano contro il fattorino dell'A. T. A. C., la minuziosa inchiesta delle autorità inquirenti ha rivelato la completa innocenza del Milioni.

Verso le ore 16 di ieri il Milioni, che era stato trattenuto per due giorni in stato di fermo presso la camera di sicurezza del Commissariato Esquilino, è stato rilasciato.

Al T.M. Straordinario

I rapinatori di Ponte Galeria riconosciuti dalle vittime

E proseguito nella mattinata e nel pomeriggio di ieri dinanzi al tribunale militare straordinario, presieduto dal gen. Fantoni, il processo contro gli otto rapinatori di Ponte Galeria.

Il colono Antonio Papili ha riconosciuto nell'imputato Centinaro lo assassino di sua madre. La moglie del teste ha confermato il riconoscimento, aggiungendo che fu spinta con violenza su di un letto, mentre recava in braccio un figlioletto di 17 mesi.

Dopo l'escussione degli altri due figli dei testimoni, Bruno e Giancarlo, e dei carabinieri che procedettero alle indagini, sono state esibite le armi usate dai banditi.

UN RIVALE DELLA SISAL?

Un nuovo concorso di pronostici sportivi

All'inizio della nuova stagione sportiva sarà lanciato un concorso di propostici sportivi, basato su una nuova formula che alla sua originalità unirà una realizzazione essenzialmente pratica.

Su di esso, però, finora si mantiene il più rigoroso riserbo.

Si sa soltanto che il concorso si chiamerà «GUESSE» e che è stato ideato da un giornalista romano.

Convocazioni di Partito

GIOVEDI' 3

La Commissione femminile è convocata in Federazione (Ufficio femminile) alle ore 14.

Tutti gli addetti stampa di Sezione passino nel pomeriggio alla Libreria «Rinascita» per ritirare il nuovo numero di «Le Donne».

Le responsabili per il lavoro delle cellule sezioni Salario, Nomentana, Tuscolano alle 18 alla Sez. Salario (piazza Verbano, 5).

Le responsabili per il lavoro delle ragazze delle sezioni Flaminio, Ponte Milvio, Mazzini, Prati e Trionfale alle 18.30 alla Sez. Prati (via Cola di Rienzo, 56).

VENERDI' 4

Sez. Latino Metronio: alle 20.30 assemblea generale di sezione.

Previdenza Sociale, Sanatoriali: i Comitati di cellula e i membri delle commissioni interne del comitato direttivo sindacale alle 18 in Federazione.

Autisti pubblici: alle ore 9 in Federazione i compagni del turno di pomeriggio e di notte e alle ore 18 i compagni del turno di mattina.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 41-372 e 64-964 ore 8,30-18;

Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel 46-564 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-13 S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-564 - Largo Chigi) - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel 64-157 e 64-609 ore 8,30-12 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelici Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

7 — Occasioni L. 12

OLIVETTI et calcolatrice acquisterebbe costituenda azienda. Purchè ottimo stato. 63 289.

26 — Offerte d'impiego L. 10

EMIGRANTI Argentina, Corsi diurni serali sentiti italiani, comprendere, parlare parte necessaria lingua argentina. Conoscenza utilissime lavoro, zona agricole, industriali. Carlo Alberto 24, telefono 488 494

OGGI «Prima» al

SUPERCINEMA ADRIANO ODESCALCHI

LA TAVERNA DELLE STELLE

48 STELLE DI HOLLYWOOD

con LE 6 PIÙ FAMOSE ORCHESTRE D'AMERICA

INSETTI

Distruggiamo radicalmente - Garanzia «INSECTA» - Trasperitasi da V. Tiepolo 11 in V. Franc. Milizia 2 (Piazza Melozzo da Forlì) Tel. 391-005.

A TUTTI OROLOGI SVEZZERI 10 RATE

OROLOGERIA SCHIAVONE Via del Boschetto 119

TEL 42954

INSETTI

Distruzione radicale economica

Preventivi gratis CIANA

V. Nazionale, 243 - Tel. 485-994

Insetticida GB3

LA MIGLIORE FORMULA DEL D.D.T. IN EMULSIONE

A BASE DI D D T

Il prodotto aromatizzato ed edulcorato che con una sola irrorazione vi libererà dagli insetti per tutta la stagione. Ufficio vendita: Roma - Via Borgognona 42, Tel. 61.865.

ANNUNZI SANITARI

Dr. PAUTRIER — SPECIALISTA — Veneree - Pelle - Sessuali — Via Merulana, 12 (S. Maria Maggiore)

Dott. E. LEPORACE — Malattie Veneree e Pelle — 9-13 — 16-20 — Via Governo Vecchio, 25 (Piazza Chiesa Nuova) — Telefoni: 51.997 e 374.848 — Analisi microscopiche del sangue

Dr. SPATAFORA — SPECIALISTA MALATTIE VENEREE — RENI - VESCICA - PROSTATA — Via Macchiavelli, 47 (Piazza Vittorio) Fer. 7-9; 13-20 - fest. 8-13 - Tel. 776 593

Prof. DE BERNARDIS — Specialista VENEREE - PELLE — IMPOTENZA — DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI — 9-13, 16-19; fest. 10-12 e per appuntam. — VIA PRINCIPE AMEDEO, 2 angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dr. ALFREDO STROM — Malattie veneree e della pelle — EMORROIDI - VENE VARICOSE — Ragadi - Piaghe - Idrocele — Cura indolore e senza operazioni — CORSO UMBERTO, 504 (Piazza del Popolo) — Telefono 61 523 - Ore 8-20 - festivi 8-12

Dott. LI VIRGHI — Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree) - Via Tacito 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 - 17-20 - Telefono 361 048

ENDOCRINE — Cura delle sole disfunzioni sessuali — Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post-matrimoniali. Ore 9-12; 16-18 - festivi 9-11 — Dr. CARLETTI p. Esquilino, 12

Dott. YANKO PENEFF — Specialista Dermosifilopatico — MALATTIE VENEREE e PELLE — Via Palestro 36 p. p. int. 3 ore 8-11; 14-19

Dr. DAVID STROM — SPECIALISTA DERMATOLOGO — Cura indolore e senza operazioni delle — EMORROIDI - Ragadi — Piaghe - VENE VARICOSE — VENEREE - PELLE — VIA COLA DI RIENZO, 152 — Tel. 34.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13 ed in VIA DEL TRITONE, 87 per appuntamento telef. 480 082

Non si curano malattie veneree

Dr. MANCINI, V. Arezzo, 35 — CURA DELL'ASMA — (10-12 e 15-17) Tel. 852.951

OROLOGI SVIZZERI A RATE! — VIA ARENULA, 21 - TEL. 51902

Teatri - Cinema - Radio

"Otto giorni di vita,,

Stanno giungendo ora sui nostri schermi gli ultimi esemplari di film di guerra ed antinazisti realizzati in America a tempo debito. Sono — salvo future eccezioni — i più affrettati ed indifferenziati prodotti del genere, stampati sullo stesso cliché che in un altro momento poteva benissimo servire per una principesca vicenda d'amore contrastato e a lieto fine.

Tale cliché il regista James Whale (che non è poi tra i meno scaltriti di Hollywood) l'ha usato senza darsi pena alcuna, nemmeno riordine storico e di coerenza drammatica. Il film che ne è derivato è di conseguenza fiacco e risaputo, e un po' cadenzato in anni, perchè, per esempio, la storia di quel prete-leggenda (principe austriaco, leggenda per gli antinazisti austriaci) ha tutte le caratteristiche di una favola per ingenui. Interpretazione senza rilievo di George Brent, Martha Scott e Paul Lukas.

l. q.

TEATRI

TERME DI CARACALLA, ore 21: «Butterfly».
ARTI: ore 21: «Le 3 monachelle».
ELISEO: comp. Eduardo, ore 21: «Filumena Marturano».
COLLE OPPIO: ore 21, compagnia Nino Taranto: «Domani verrà la nostra valle».
VALLE: «La lanterna delle streghe».

VARIETA'

ALHAMBRA: var. e film: Anime allo specchio.
ARENA COSMO: ore 21: Rasel e Angelini: «A Terranova si canta così».
ARENA DEI FIORI: comp. riv. e film: Nabucco.
FENICE: riv. e film: Quelli della Virginia.
JOVINELLI: comp. riv. e film: L'allegro cantastorie.
MANZONI: comp. riv. e film: Quelli dietro sentiamoli.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 13.15: Canzoni d'altri tempi — 13.40: Gerlin e Concertino armonico a 4 — 14.45: Compl. Tacci — 17: La danza delle ore — 17.30: Ballo — 19.30: Gioco di Francia — 19.40: La voce dei lavori — 20.28: Cerh. Ferrara — 21: Recitativo e gli — 22.15: Musica leggera.

RETE AZZURRA — Ore 12.15: Rotei — 13.15: Orch. Nicelli — 14.55: Gioco di Francia — 17.30: Rappresentato di Musica — 20.28: Fantasia music. sera — 21.10: «La tabac senza della generalessa». 3 atti — 22.40: Intermezzo romantico — 23.20: Club ecc.

PRINCIPE: riv. e film: Il ritorno dell'uomo invisibile.
REALE: comp. riv. e film: La città perduta.
VOLTURNO: riv. e film: Quelli della Virginia.

CINEMA

I seguenti locali concedono oggi la riduzione Enal (30 %): Delle Maschere, Sala Umberto, Esquilino, Rosa, Planetario, Atena Prenestina, Acacia, Teatro La Scena, Aitieri, Colosseo, Jovinelli, Italia, Magliana, Massimo, Politeama Margherita, Rialto, Stadium, Tiburtino III, Tiziano, Tor Sapienza, Centrale Flaminio, Terme di Caracalla (50 %).

Alba: Maverlizg.
Acacia: Lisola dei pecati dimenticati.
Adriano: La taverna delle stelle.
Astra: Arizona.
Attualità: Duello mortale.
Aurora Prenestina: Il bandito.
Ambasciatori: Grand Hotel Astoria.
Aurora Prati: Fiori nell'ombra.
Aurora Tuscolo: Anime allo specchio.
Acquario: Eugenia Grandet.
Arena Appio: Il castello di Dragonwyck.
Augustus: Grand Hotel Astoria.
Antonio: Manette e fiori di arancio.
Borzini: Ribellione.
Brancaccio: Turbine d'amore.
Capranica: Otto giorni di vita.
Capranichetta: ore 17, 19, 21.30. Otto giorni di vita.
Centrale: Un genio in famiglia.
Clodio: Temporale d'estate.
Colonna: Scandalo a Filadelfia.
Colosseo: L'amabile furfante.
Cola di Rienzo: Il cavaliere della città fantasma.
Corso: Stormy Weather.
Cristallo: Muraglie.
Delle Fallie: Eroi nell'ombra.
Delle Maschere: Otto giorni di vita.
Delle Vittorie: Situazione imbarazzante.
Delle Terrazze: Il prigioniero di Amsterdam.
Del Vascello: Grand Hotel Astoria.
Eden: Un genio in famiglia.
Excelsior: Eugenia Grandet.
Farnese: Sempre nei guai.
Flaminio: L'isola degli uomini perduti.
Galleria: Il villino incantato.
Giulio Cesare: Nebbia di sangue.
Imperiale: Otto giorni di vita.
Iadone: Le 3 donne di Casanova.
Iris: Questa terra è mia.
Italia: La signora di Broadway.
Lunamare: La via dei giusti.
Massimo: Anime allo specchio.
Mazzini: Città senza uomini.
Moderno: Stormy Weather.
Modernissimo: sala A: La chiave di vetro, sala B: Eugenia Grandet.
Novocine: Due ragazze ed un marinaio.
Nuovo: Signora dei diamanti.
Odescalchi: La taverna delle stelle.
Odeon: I 2 avventurieri.
Olimpia: Sangue selvaggio.
Orfeo: Abbasso le donne.
Ottaviano: La sfida di Robin Hood.
Palazzo: Scandalo a Filadelfia.
Palestrina: Situazione imbarazzante.
Parioli: La signora dei diamanti.
Pol. Margherita: Anima insanguinata.
Quattro Fontane: Villino incantato.
Quirinetta: ore 17.15, 19.15, 21.45: Lady Luck, anteprima.
Quirinale: C'era una volta un piccolo naviglio.
Rex: Arizona.
Rialto: Abbasso le donne.
Rivoli: ore 17.30, 19.45, 21.50: Il villino incantato.
Roma: Franchi tiratori.
Sala Charlitas: Don Basilio.
Salario: Questa terra è mia.
Sal. Margherita: Stormy Weather.
Savoia: Turbine d'amore.
S. Ippolito: La famiglia Robson.
Sala Umberto: Vivendi solando.
Smeraldo: Maledizione.
Splendore: Ribellione.
Superciniema: La taverna delle stelle.
Stadium: La sfida di Robin Hood.
Tuscolo: Roma città aperta.
Vittoria: 40 mila cavalieri.
XXI Aprile: Scandalo a Filadelfia.

PIETRO INGRAO — Direttore
MARCO VAIS — Redattore-capo responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

ABITI ESTIVI

di antipiega in tutti i colori da . . . L. 9.500 in poi
Pantaloni per tutti i gusti da . . . » 1.800 »
Giacche sport elegantissime da . . » 5.500 »
Vestiti su misura da . . . . . » 15000 »

Vendita di bellissime stoffe di pura lana

IL SARTO DI MODA

VIA NOMENTANA, 31-33 (vicino Porta Pia) di fronte ai Ministeri

N. B.: *Questa è la Ditta che raccomandiamo ai nostri lettori*

MOSTRA RADIO — VIA ADDA 5

CROLLO DEI PREZZI — Ribassi dal 10 al 20 % — Cento modelli Radio scelti fra le migliori marche. FISARMONICHE di gran classe VICTORIA nostra esclusività — RATE

RATE SENZA ANTICIPO

Cachet Dott. Knapp — ANTINEVRALGICO FORTE — PHARMACA S.A. - ISTITUTO CHIMICO FARMACEUTICO - PONTE CHIASSO

Ramadier ha chiesto la fiducia all'Assemblea

PARIGI, 2 — Davanti all'Assemblea nazionale Ramadier ha chiesto oggi la fiducia sull'ordine del giorno da lui proposto, che approva in maniera pura e semplice la politica economica del governo.

Presentando l'ordine del giorno Ramadier ha attribuito «al ciclo infernale dei salari e dei prezz